

COMMISSIONE I

**AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E INTERNI**

27.

SEDUTA DI LUNEDÌ 29 GENNAIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SILVANO LABRIOLA**

INDICE

	PAG.
Missione e sostituzioni:	
Labriola Silvano, <i>Presidente</i>	3
Proposta di legge (Discussione e rinvio):	
Senatori Gualtieri ed altri: Proroga del termine previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge 17 maggio 1988, n. 172, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi (<i>Approvata dalla 1 Commissione permanente del Senato</i>) (4504)	3
Labriola Silvano, <i>Presidente</i>	3
Votazione nominale:	
Labriola Silvano, <i>Presidente</i>	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 15,45.

AUGUSTO ANTONIO BARBERA, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missione e sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Silvia Barbieri è in missione per incarico del suo ufficio.

Comunico altresì che gli onorevoli Del Pennino, Ferrara, Forleo, Galloni e Ingrao sono sostituiti, rispettivamente, dagli onorevoli Dutto, Quercini, Enrico Testa, Fausti e Pinto, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento.

Discussione della proposta di legge senatori Gualtieri ed altri: Proroga del termine previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge 17 maggio 1988, n. 172, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi (Approvata dalla I Commissione permanente del Senato) (4504).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Gualtieri, Macis, Rastrelli, Pasquino, Toth, Covi e Boato: « Proroga del termine previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge 17 maggio 1988, n. 172, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e

sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi », già approvata dalla I Commissione permanente del Senato nella seduta del 18 gennaio 1990.

Comunico ai colleghi che sostituirò, nelle funzioni di relatore, l'onorevole Soddu, il quale non potrà essere presente alla seduta, essendo stato raggiunto dal telegramma di convocazione della Commissione soltanto questa mattina, circostanza che non gli ha permesso di tornare in tempo dalla Sardegna.

I colleghi conoscono le traversie e le vicissitudini verificatesi nell'*iter* della proposta di legge ed hanno ben presente l'urgenza di pervenire alla sua approvazione definitiva. Do atto dell'involontarietà dell'assenza dell'onorevole Soddu che, d'altra parte, non credo avrebbe aggiunto molte altre considerazioni. Ritengo pertanto opportuno passare rapidamente all'esame ed all'approvazione della proposta di legge all'ordine del giorno, nel testo approvato dal Senato.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli, che non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. Il termine previsto dall'articolo 2, comma 3, della legge 17 maggio 1988, n. 172, entro il quale la Commissione parlamentare d'inchiesta sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi

deve ultimare i suoi lavori presentando la relazione sulle risultanze delle indagini, è prorogato fino al 28 luglio 1991.

(È approvato).

ART. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Poiché non si è raggiunto il numero legale, la votazione a scrutinio nominale della proposta di legge in discussione è rinviata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, alla seduta di domani, ritenendo che il rinvio di un'ora

della votazione stessa non produrrebbe risultati utili.

Deploro con forza l'accaduto, in quanto penso che, di fronte ad una questione di tale rilevanza, i colleghi avrebbero potuto compiere qualche sforzo ulteriore per essere presenti. Stamane, infatti, sono qui solo i deputati Barbera, Dutto, Quercini, Testa Enrico, Pinto, Lanzinger, Tortorella, Zolla e il sottosegretario Fausti. Occorre anche considerare, però, che sono in atto scioperi riguardanti il settore ferroviario e che, d'altra parte, ho dovuto convocare la Commissione per oggi pomeriggio per le ragioni ben note.

La Commissione è nuovamente convocata per domani, martedì 30 gennaio 1990, alle ore 12, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta termina alle 15,55.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. PAOLO DE STEFANO**

*Licenziato per la composizione e la stampa dal
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli
Organi Collegiali il 15 febbraio 1990.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO